

L'open day che si terrà domenica si aprirà nella biblioteca Levi alle 18 con la presentazione del libro "Lo sguardo psichiatrico"

"Quel che resta della follia" al San Lazzaro

Teatro, danza e letture per aprire una finestra sulle malattie mentali

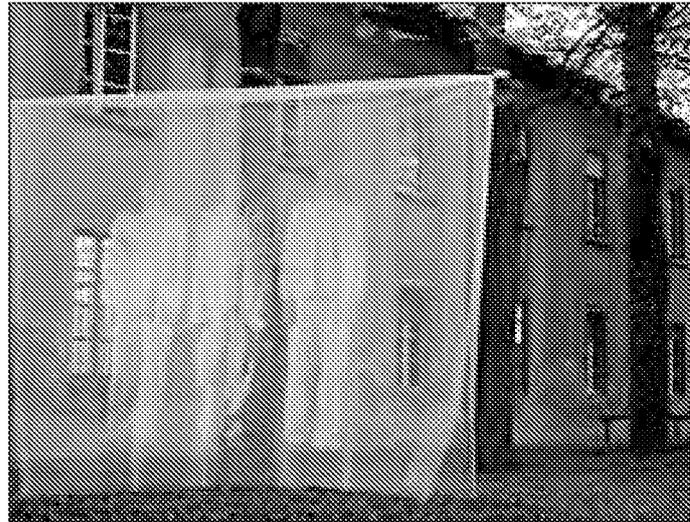
"QUEL che resta della follia" è il titolo della manifestazione che si terrà domenica, a partire dalle 18, nell'ex San Lazzaro. L'Open Day, promosso dal Comune di Reggio, Assessorato Culturale Università, dall'Ausl di Reggio e dal Centro di Documentazione di Storia della Psichiatria "San Lazzaro", è inserita all'interno della Settimana della Salute Mentale che, da domani al 26 settembre, attraverso incontri e convegni aperti a tutti i cittadini, propone un'occasione di informazione e dibattito sui temi della salute e della malattia mentale.

Nel corso dell'Open Day sono invece le diverse forme espressive, il teatro, la danza e la riflessione teorica a divenire strumento di crescita di consapevolezza, e dunque mezzo per sensibilizzare sui complessi temi del disagio psicologico umano; un malessere spesso invisibile ma dalle drammatiche conseguenze.

La serata si aprirà alle ore 18 nella biblioteca Livi con la presentazione del libro "Lo sguardo psichiatrico" a cura di **Riccardo Panattoni** (Bruno Mondadori Editore). Il volume, con prefazione dell'assessore alla Cultura del Comune di Reggio **Giovanni Catellani**, raccoglie le ricerche di **Monica Ghidoni**, **Judith Kasper**, **Francesco Palella** e presenta studi e materiali tratti dalle cartelle cliniche dei pazienti ricoverati all'ex manicomio San Lazzaro.

Nel corso della presentazione sono previsti gli interventi di **Mariella Martini**, Direttore generale Azienda Ausl di Reggio; **Giovanni Catellani**; **Riccardo Panattoni** dell'Università di Verona; **Giorgio Zanetti** dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Dalle ore 18 alle 23, sempre



L'open day si svolgerà al San Lazzaro

nella biblioteca Livi, gli attori del Centro teatrale MaMiMò, **Sara Fenoglio** e **Giovanni Rossi**, saranno protagonisti dello spettacolo *L'altra faccia della follia*, ideato e diretto da **Marco Maccieri** e **Angela Ruozzi**. La performance, reiterata più volte, prevede la lettura di lettere e referti medici tratti dagli Archivi del Centro di documentazione di storia della psichiatria, accompagnate da musica.

SS9teatro nel Cortile delle Agitate, dalle ore 20 presenterà "Il labirinto delle voci". La performance, ideata e diretta da **Franco Brambilla** con **Filippo Plancher**, è una miscela di storie, memorie, incontri e testimonianze. Un attore guida gli spettatori attraverso i documenti storici dai quali emergono le parole dei medici, dei direttori dei reparti, nasce così una profonda riflessione sull'istituzione manicomiale della fine dell'800.

Sempre dalle 20 alle 23 nel

Museo sarà proposta "Immagini da là", una videoinstallazione particolarmente suggestiva basata su immagini custodite dall'archivio del Centro di Documentazione di Storia della Psichiatria "San Lazzaro".

Energia, trasformazione e convivenza saranno invece i temi chiave della performance presentata da LTDance Project - Let's Dance Centro permanente Danza presso il Cortile dell'Archivio (ore 20.30, repliche 21.30 e 22.30). La coreografia ideata da **Laura Matano**, intitolata *Interno 10/B*, è ambientata in un focolare domestico, nel quale dieci danzatori portano in scena varie dinamiche di gruppo dei conviventi.

Infine il Museo della Storia della Psichiatria ospita dalle 19.30 alle 21.30 la postazione radiofonica di Radio Tab (trasmissioni al bisogno) che trasmetterà in diretta sulle frequenze di K-Rock (in streaming www.radiotab.it).

